



APPROVAZIONE DEI CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ASILI NIDO COMUNALI.

VERBALE

Il 20 dicembre 2012 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	NO
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	NO

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

In assenza del Sindaco Monica Chittò, assume la Presidenza il Vice Sindaco, Claudio Zucchi ,
che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Approvazione dei criteri di ammissione agli asili nido comunali.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Servizio Zerosai, che propone di approvare, per le motivazioni tutte indicate in relazione, i Criteri per la formulazione delle graduatorie per l'accesso agli asili nido comunali in previsione dell'anno scolastico 2013/2014 di cui al testo allegato alla presente relazione,
- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 03/12/2012 "Approvazione delle modifiche al regolamento Comunale per i Servizi per l'Infanzia";
- sentita la Consulta Cittadina per l'infanzia nella seduta del 19/11/2012;
- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 – 1° comma del D.Lgs 267/2000, come da foglio allegato;
- Richiamato l'articolo 134 – 4° comma del D.Lgs 267/2000;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare i "Criteri per la formulazione delle graduatorie per l'accesso agli asili nido comunali" in previsione dell'anno scolastico 2013/2014 di cui al testo allegato alla presente relazione, per le motivazioni indicate nella relazione;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 – 4° comma del D.Lgs.267/2000.

RELAZIONE

Il Settore Servizi Educativi, in considerazione dell'esperienza realizzata nella formulazione e nella gestione delle graduatorie nel corso degli ultimi anni, ha avviato un percorso di approfondimento e di analisi della realtà territoriale dei servizi per l'infanzia e dell'evoluzione della domanda di posti nella città.

La sintesi del percorso sopra descritto, ha portato alla revisione del Regolamento Comunale dei Servizi per l'Infanzia da parte del Consiglio Comunale che con proprio atto n. 57 del 03/12/2012 ha formulato i seguenti indirizzi:

- a) necessità di puntuale individuazione dei bisogni dell'utenza allo scopo di perseguire una maggior equità in sede di assegnazione del posto nido alle famiglie richiedenti;
- b) perseguire una maggiore integrazione ed equilibrio dell'offerta dei posti nido in città attraverso la formulazione di una graduatoria unica cittadina formulata per fasce d'età;
- c) necessità di individuare criteri di accesso al servizio nido che rispondano puntualmente ai bisogni delle famiglie e dei bambini.

A tale proposito il Settore Servizi Educativi ha formulato una proposta di criteri, il cui testo risulta allegato al presente atto, che prevedono l'assegnazione di un punteggio ad ognuna delle condizioni documentate nella domanda di iscrizione, con esclusione delle voci che costituiscono priorità d'accesso (disabilità, particolari situazioni presenti nella crescita del bambino, disagio sociale).

In sintesi, le aree di valutazione delle domande di iscrizione agli asili nido, secondo la proposta di criteri di ammissione sopra indicata sono le seguenti:



- priorità d'accesso (disabilità, particolari situazioni presenti nella crescita del bambino, disagio sociale) senza attribuzione di punteggio;
- composizione del nucleo familiare (genitori soli con bambino/a, coppie coniugate o nelle quali almeno un genitore eserciti la potestà genitoriale, nuclei con bambini in stato di adozione/affido, nuclei di bambini gemelli, nuclei con altri bambini articolati per diverse fasce d'età);
- altre particolari condizioni del nucleo familiare (presenza di genitori, fratelli/sorelle o altro familiare convivente con invalidità o altre particolari patologie che costituiscono aggravio per il nucleo familiare stesso);
- lavoro dei genitori (presa in considerazione delle diverse tipologie contrattuali in essere);
- condizioni di aggravio del lavoro dei genitori (da sommare alle condizioni di lavoro);
- rete parentale dei nonni (declinata sia per i nonni paterni che materni).

La proposta di revisione è stata oggetto di approfondimento nel corso dell'ultima seduta della Consulta Cittadina per l'infanzia del 19/11/2012, ai sensi del vigente Regolamento comunale dei Servizi per l'Infanzia; la stessa ha espresso parere favorevole alla proposta dei nuovi criteri di ammissione agli asili nido.

Pertanto si richiede alla Giunta Comunale di approvare la proposta di criteri d'ammissione agli Asili Nido Comunali, allegata al presente atto, in previsione della formulazione della graduatoria per l'anno scolastico 2013/2014.

Sesto San Giovanni, 13 dicembre 2012

Il Direttore del Settore Servizi Educativi
Fulvio Capodieci

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ACCESSO AGLI ASILI NIDO COMUNALI.

I bambini sono accolti al nido, compatibilmente con le disponibilità dei posti, tenendo conto del bisogno del bambino e della famiglia. I criteri per la formazione delle graduatorie prendono in esame il contesto in cui è inserito il bambino, assegnando un punteggio in ragione della domanda di iscrizione presentata e/o delle conoscenze acquisite dal servizio sociale, dall'equipe psicopedagogica o dai servizi specialistici territoriali che hanno in carico i bambini e/o i nuclei familiari.

Particolare riguardo sarà dato al rapporto fra bisogni del bambino e della famiglia, con priorità ai bisogni dei bambini portatori di handicap, di quelli con una particolare situazione evolutiva e dei bambini inseriti in contesti di disagio sociale.

Di norma, sia per le necessità fisiche e affettive del bambino e sia per l'organizzazione e la qualificazione del servizio, l'età minima per l'inserimento è di 6 mesi; in casi particolari (ad esempio su proposta del Servizio Sociale) l'equipe psicopedagogica può dare il nulla osta per l'inserimento prima dei 6 mesi di età.

L'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di verificare quanto dichiarato nelle singole aree di attribuzione del punteggio tramite accertamenti anagrafici, d'ufficio e/o colloqui con un referente dell'Equipe Psicopedagogica.

Priorità d'accesso nei casi di:

- 1) Bambini disabili: l'accesso è garantito sulla base della documentazione rilasciata dal servizio ASL o dai servizi territoriali competenti;
- 2) Bambini con particolare situazione evolutiva documentata: (ospedalizzazione precoce o prolungata, istituzionalizzazione, allontanamento prolungato dal nucleo familiare), che si trovino in una situazione per cui il nido si propone come ambiente favorevole. L'accesso è garantito sulla base della documentazione rilasciata dai servizi ASL, da altri servizi specialistici e/o a seguito di colloquio con il referente dell'equipe psicopedagogica;
- 3) Disagio sociale: in quest'area sono inserite le situazioni certificate, in carico al servizio sociale, ai servizi competenti o segnalate dall'equipe psicopedagogica a seguito di colloquio e per le quali il nido si pone come ambiente facilitante per il bambino

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Di seguito sono descritte le aree di valutazione delle domande e il punteggio relativo alle singole voci.

Iscrizione al Servizio Asili Nido

- 1) Già effettuata nell'anno scolastico.....* ☐ **punti 6**

*Il punteggio non verrà riconosciuto nei casi di cancellazione dalla graduatoria dell'anno precedente a quello per il quale si richiede l'iscrizione

- 2) Prima iscrizione ☐ **punti 0**

Composizione del nucleo familiare di riferimento

1. Famiglie in cui il genitore che esercita la potestà genitoriale è da solo per:
 - a) assenza permanente affettiva e materiale dell'altro genitore (decesso, mancato riconoscimento, carcerazione o altri documentati motivi); ☐ **punti 30**
 - b) affidamento esclusivo per provvedimento del tribunale; ☐ **punti 30**
 - c) separazione, divorzio o convivenza interrotta; ☐ **punti 15**
2. Coppia coniugata o convivente di cui almeno un componente eserciti la potestà genitoriale ☐ **punti 13**
3. Bambino per il quale si richiede l'iscrizione che risulti in stato di adozione, affidamento temporaneo o preadottivo; ☐ **punti 3**
4. Bambini Gemelli per i quali richiede l'iscrizione (per ognuno) ☐ **punti 10**
5. Per ogni figlio convivente minorenni fascia 0/3 anni ☐ **punti 6**
6. Per ogni figlio convivente minorenni fascia 4/6 anni ☐ **punti 3**
7. Per ogni figlio convivente minorenni fascia 7/11 anni ☐ **punti 2**
8. Per ogni figlio convivente minorenni fascia 12/14 anni ☐ **punti 1**
9. Gravidanza (oltre il primo trimestre) ☐ **punti 0,5**

Il punto 5. non è attribuibile al bambino per cui si richiede l'iscrizione.

Altre condizioni del nucleo familiare

In quest'area sono comprese particolari condizioni di difficoltà del nucleo familiare che possono influenzare la vita e la crescita del bambino. (escluso le situazioni che rientrano nelle "Priorità d'accesso").

Stato di salute di un componente il nucleo (a seguito di documentazione sanitaria):

Genitore

Invalidità 100%	☐ punti 18
Invalidità superiore o uguali al 75%	☐ punti 10
Invalidità inferiore al 75%	☐ punti 5
altre documentazioni relative a gravi patologie da valutare successivamente	
presenza di fratello/sorella nel nucleo familiare con disabilità o altre patologie	
Invalidità 100%	☐ punti 15
Invalidità superiore o uguale al 75%	☐ punti 8
Invalidità inferiore al 75%	☐ punti 4
altre documentazioni relative a gravi patologie da valutare successivamente	
altro familiare convivente invalido	
Invalidità 100% con accompagnamento	☐ punti 4
Invalidità superiore o uguale al 75%	☐ punti 2
Invalidità inferiore al 75%	☐ punti 1

Rete parentale dei nonni: (gli stati o i fatti di seguito descritti dovranno essere autocertificati o documentati nel rispetto della normativa vigente).

Disponibilità nonni materni

1. nonni materni non disponibili:

all'interno di questa categorie sono considerati:	Nonno	Nonna
invalidi superiori al 75%	☐ punti 1	☐ punti 1
deceduti	☐ punti 0,50	☐ punti 0,50
con età pari o superiore a 75 anni compiuti alla data di presentazione della domanda		
o residenti in altri comuni (esclusi quelli confinanti)* / o all'estero	☐ punti 0,50	☐ punti 0,50
lavoratori con orario superiore a 30 ore settimanali	☐ punti 0,30	☐ punti 0,30

2. nonni materni parzialmente disponibili:

all'interno di questa categorie sono considerati:	Nonno	Nonna
invalidi inferiori o uguale al 75%	☐ punti 0,40	☐ punti 0,40
lavoratori part-time	☐ punti 0,20	☐ punti 0,20

3. nonni materni disponibili:

	Nonno	Nonna
con età inferiore a 75 anni non lavoratore e residente nello stesso comune o in comuni confinanti.		
	☐ punti 0,15	☐ punti 0,15

Disponibilità nonni paterni

1. nonni paterni non disponibili:

all'interno di questa categorie sono considerati:	Nonno	Nonna
invalidi superiori al 75%	☐ punti 1	☐ punti 1
deceduti	☐ punti 0,50	☐ punti 0,50
età pari o superiore a 75 anni compiuti alla data di presentazione della domanda		

o residenti in altri comuni (esclusi quelli confinanti)* / o all'estero

☐ punti 0,50 ☐ punti 0,50

lavoratori con orario superiore a 30 ore settimanali ☐ punti 0,30 ☐ punti 0,30

2. nonni paterni parzialmente disponibili:

all'interno di questa categorie sono considerati: Nonno Nonna

invalidi inferiori o uguale al 75% ☐ punti 0,40 ☐ punti 0,40

lavoratori part-time ☐ punti 0,20 ☐ punti 0,20

3. nonni paterni disponibili:

Nonno Nonna

con età inferiore a 75 anni non lavoratore e residente nello stesso comune o in

comuni confinanti. ☐ punti 0,15 ☐ punti 0,15

** Per comuni confinanti si intende tutto il territorio dei seguenti comuni: Milano - Monza - Cinisello Balsamo - Cologno Monzese - Bresso.*

Lavoro dei genitori.

In quest'area sono considerate le condizioni di lavoro dei genitori con indicazione delle diverse strutture orarie d'impegno lavorativo, oltre alle diverse tipologie contrattuali quali i contratti di collaborazione a progetto, i contratti a tempo determinato, le condizioni di supplenza, le situazioni di cassa integrazione, le mobilità e i contratti di solidarietà; possono concorrere anche più contratti a part-time sia di lavoro autonomo che dipendente. Non sono considerati eventuali certificati di "promessa di assunzione".

Ogni requisito occupazionale si intende riferito al momento della presentazione della domanda e comunque posseduto entro la scadenza del bando per le iscrizioni. Il punteggio è attribuito ad ogni genitore lavoratore; in caso di nuclei in cui è presente un solo genitore il punteggio attribuito viene raddoppiato.

La mancata presentazione della certificazione di lavoro o dell'autocertificazione nei casi previsti dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 indicante il contratto in essere e l'orario settimanale comporta l'assegnazione di punti zero.

Sarà considerato al pari dei contratti di cui sotto se autocertificato il lavoro autonomo, il lavoro a progetto (COCOPRO) e quello coordinato e continuativo (COCOCO).

1. contratti di lavoro uguali o maggiori a 6 mesi

orario inferiore o uguale alle 20 ore settimanali

☐ punti 15

orario da 21 a 30 ore settimanali

☐ punti 20

oltre 31 ore settimanali

☐ punti 30

2. Contratti di lavoro inferiori a 6 mesi

orario inferiore o uguale alle 20 ore settimanali

☐ punti 7

orario da 21 a 30 ore settimanali

☐ punti 9

oltre 31 ore settimanali

☐ punti 14

3. Collaboratore Coadiuvante del coniuge/collaboratore in impresa familiare (Si ritiene che sia una condizione lavorativa che consente modalità organizzative tali da permettere di far fronte alle necessità di assistenza, cura ed educazione del bambino con maggiore flessibilità).

☐ punti 2,5

Al lavoro femminile è assegnato:

☐ punti 1

4. Genitore inoccupato perché studente (si attribuisce il massimo punteggio ai genitori che

frequentano corsi di durata annuale con obbligo di frequenza. Non viene attribuito punteggio a corsi inferiori ai sei

mesi. Questo punteggio non può essere sommato al punteggio dell'attività primaria – all'interno di questa voce vengono ricomprese tutte le forme di tirocinio e praticantato non retribuite)

- | | |
|--|---|
| corsi annuali con obbligo di frequenza | ☐ punti 2,5 |
| corsi annuali senza obbligo di frequenza | ☐ punti 2 |
| corsi di durata pari o superiori a sei mesi e inferiori all'anno | ☐ punti 1,5 |
| 5. Genitore disoccupato e regolarmente iscritto ai Centri per l'impiego | ☐ punti 0,5 |

Condizioni di aggravio (da sommare alla tipologia di lavoro)

- | | |
|--|---|
| 1. Lavoro su turni notturni | ☐ punti 3 |
| Lavoro dipendente con orari disagiati (oltre le ore 19) | ☐ punti 2 |
| Pendolare oltre 30 Km | ☐ punti 1 |
| Pendolare 15 – 30 km | ☐ punti 0,5 |
|
2. <i>Trasferte di lavoro che comportano:</i> | |
| Assenza notturna per lavoro da 10 a 30 giorni all'anno | ☐ punti 0,5 |
| Assenza notturna per lavoro da 31 a 90 giorni all'anno | ☐ punti 1 |
| Assenza notturna per lavoro da 91 a 150 giorni all'anno | ☐ punti 2 |
| Assenza notturna per lavoro oltre 150 giorni all'anno | ☐ punti 4 |

In caso di parità di punteggio, al termine della definizione della graduatoria, saranno considerati i seguenti elementi allo scopo di determinare l'ordine delle domande stesse:

- 1.** Provenienza dalla lista d'attesa dell'anno precedente;
- 2.** Rete parentale dei nonni;
- 3.** Maggiore età del bambino per il quale si è presentata la domanda di iscrizione.